

**Schema ad uso personale del docente finalizzato alla
RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE
Dovuta a seguito dell'introduzione della didattica a distanza come unica
modalità di erogazione della stessa**

Docente: **Rosa Rita Lapresentazione** – Ordine di Scuola: **Secondaria di I grado**

Plesso : **via Varsavia** Classe: **I, II, III Sezione C**

Disciplina / Educazione : **Pianoforte**

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curriculum (per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere rimodulate)

Competenze

- concorrere alla formazione globale dell'individuo realizzando le potenzialità di ciascuno
- offrire all'allievo l'opportunità di scoprire le proprie attitudini
- sviluppare delle capacità mnemoniche, espressive creative
- arricchire culturalmente e affinare il senso estetico
- potenziare il senso di autocontrollo
- educare al coordinamento psico-fisico e ad una equilibrata cooperazione di organi fisici e facoltà mentali
- sviluppare le capacità attentive e di concentrazione
- favorire le capacità critiche ed autocritiche
- favorire le capacità organizzative e lo sviluppo di un proficuo metodo di lavoro

Conoscenze

CLASSE PRIMA

- Acquisire e sviluppare il controllo e l'indipendenza delle dita
- Eseguire con precisione le diverse cellule ritmiche, nei brani musicali
- Eseguire correttamente (rispettando le indicazioni della notazione) brani musicali dal punto di vista della dinamica, del fraseggio e dell'agonica
- Memorizzare brevi brani musicali o parti di essi

CLASSE SECONDA

- Consolidare competenze musicali di base (relative al lavoro svolto nelle ore di educazione musicale), attraverso attività con lo strumento.
- Eseguire correttamente (rispettando le indicazioni della notazione) brani musicali dal punto di vista della dinamica, del fraseggio e dell'agogica
- Memorizzare brevi brani musicali o parti di essi
- Acquisire consapevolezza delle particolarità semantiche del brano affrontato e scegliere le modalità esecutive più adeguate
- Saper analizzare i brani studiati dal punto di vista melodico - intervallare, ritmico, timbrico, strutturale ed espressivo
- Saper utilizzare le strategie di studio più adatte a superare le diverse tipologie di difficoltà

CLASSE TERZA

- Consolidare competenze musicali di base (relative al lavoro svolto nelle ore di educazione musicale), attraverso attività con lo strumento.
- Eseguire correttamente (rispettando le indicazioni della notazione) brani musicali dal punto di vista della dinamica, del fraseggio e dell' agogica
- Memorizzare brevi brani musicali o parti di essi
- Acquisire consapevolezza delle particolarità semantiche del brano affrontato e scegliere le modalità esecutive più adeguate
- Saper utilizzare le strategie di studio più adatte a superare le diverse tipologie di difficoltà

Abilità

CLASSE PRIMA

Si è partiti da una breve attività esplorativa delle possibilità timbriche dello strumento, servita tra l'altro a far conoscere la struttura del pf. e a suscitare quell'attenzione al suono che è condizione irrinunciabile all'attività con e sullo strumento musicale.

La lettura nelle chiavi di violino e di basso è stata esercitata contemporaneamente e costantemente: si è partiti dal centro della tastiera con un ridotto numero di suoni e si è proseguito sia verso il registro acuto che verso il grave.

Oltre ad esercizi di base su postura del corpo, respirazione, rilassamento ed articolazione delle dita, le lezioni si sono basate, all'inizio, sull'apprendimento di semplici brani sulle 5 dita; si è avviato poi lo studio di semplici brani sul metodo adottato cioè "Il primo libro per lo studio del pianoforte" di A. Trombone.

L'apprendimento procede proponendo anche brani presi da altri metodi, antologie e/o raccolte di autori vari; inoltre si attingerà a qualsiasi genere musicale (jazz, popular, spirituals) approntando eventualmente delle trascrizioni dei brani da utilizzare.

CLASSE SECONDA E CLASSE TERZA

Dopo gli esercizi di ripasso per il consolidamento delle abilità del I anno, si è cominciato ad affrontare problemi tecnici nuovi; si prosegue lo studio delle scale a 2 e 4 ottave e quello degli arpeggi.

La lettura nelle chiavi di violino e di basso viene esercitata costantemente infatti tutti i brani vengono affrontati tramite la lettura, tranne quelli relativi ad attività per lo sviluppo dell'orecchio .

Inoltre in tutti i momenti si terrà presente la situazione affettiva dell'alunno e i suoi reali ritmi di apprendimento, attuando una verifica sistematica delle abilità raggiunte per poter adeguare le successive proposte didattiche.

Nelle diverse attività, sarà sempre posta grande attenzione allo sviluppo delle capacità di ascolto, cercando di rendere i ragazzi più consapevoli del loro ruolo di esecutori e fruitori delle proprie produzioni musicali e guidandoli verso un più completo sviluppo delle capacità critiche.

Nella classe seconda e terza, come libro di testo non si proseguirà con un

unico metodo , ma si attingerà a diverse raccolte di brani andando incontro da una parte alle esigenze dei ragazzi.

*1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. – 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Indichi, qui, l'insegnante, quali materiali di studio intende proporre (visione di filmati, documentari, , libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube, altro)

Video prodotti dall'insegnante, youtube, libri di testo

Indichi, qui, l'insegnante, quali strumenti digitali di studio intende proporre (App case editrici, libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice e modalità di accesso da parte dell'alunno. A tal riguardo abbia cura di indicare, anche, il percorso e la modalità per accedere, online o scaricando i contenuti sul pc, smartphone)

Come si intende gestire l'interazione, anche emozionale, con gli alunni specificando, al contempo, anche con quale frequenza ciò debba avvenire (chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, videolezioni in differita o in diretta, audio lezione differita o in diretta, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o su registro elettronico)

audio lezione differita, video lezioni in differita

Si indichino, qui, tutte le piattaforme e gli strumenti canali di comunicazione che vengono utilizzate dal docente, (WhatsApp, Skype, e-mail – aule virtuali del RE (Be Smart, GoToMeeting, - Google education, Moodle, WeChat, Weschool, Teams di office 365, CISCO WebEx, Twitch, Telegram, Edmodo, Zoom, Google Suite, Google team, altro)

Whatsapp

Si indichino, a seguire, prioritariamente le modalità di verifica formativa e, a seguire, i materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze e la gestione dei tempi di consegna (individuare come restituire gli elaborati corretti; come restituire la valutazione sugli elaborati corretti; livello di interazione; test online; quali tipologie di colloquio intende promuovere con attenzione, in alternativa ai colloqui via Skype o Zoom Cloud Meeting, rispetto dei tempi di consegna)

Produzione a scadenza settimanale di video con i quali verificare il raggiungimento degli obiettivi

Forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati per i quali il docente intende rimodulare l'intervento educativo e didattico, con l'avvertenza che è necessario, eventualmente, riportare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati.

Se il docente è insegnante di sostegno o opera in una classe con alunno con disabilità indichi qui quale proposta è stata inoltrata (solo se necessaria) per modificare il PEI, relativamente e con attenzione (in caso dell'insegnante di classe diverso da quello di sostegno) al contributo della disciplina, in coordinazione con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti del CdC o dell'equipe psicopedagogica.

Il docente è consapevole, che si tratta di una programmazione con modalità didattica nuova, non suffragata da precedente sperimentazione e che si attua nella sua quotidianità del farsi, pur tenendo conto dell'esperienza acquisita in queste prime due settimane di sospensione dell'attività didattica, potrà essere suscettibile di modifiche o adattamenti in corso di svolgimento. La didattica on-line chiede una duttilità e una disponibilità al riadattamento più veloce della didattica in aula fisica.

Luogo e data

Ladispoli, 06/04/2020

Firma



Per presa visione
Il Dirigente Scolastico
